

COMUNE DI
SAN GIUSEPPE VESUVIANO
Provincia di Napoli

REGOLAMENTO PER LA ESECUZIONE DI
SCAVI SU SUOLO PUBBLICO

SOMMARIO

<u>ARTICOLO 1.....</u>	<u>3</u>
<u> GENERALITA' - DEFINIZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2</u>	<u>4</u>
<u> AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 3</u>	<u>4</u>
<u>VIGILANZA.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 4</u>	<u>4</u>
<u>GARANZIE.....</u>	<u>4</u>

QUALORA IL SOGGETTO TITOLARE
DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO NON ESEGUA
CORRETTAMENTE I LAVORI, L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE SI RISERVA DI TRATTENERE, IN TUTTO O IN
PARTE, LA CAUZIONE VERSATA A COPERTURA DEI
DANNI PRODOTTI DALLA IMPERFETTA REALIZZAZIONE
DEI LAVORI; ANALOGAMENTE L'AMMINISTRAZIONE
POTRÀ AVVALERSI DELLE SOMME DI DANARAO POSTE A
GARANZIA CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA
FIDEIUSSORIA, INTENTANDO AZIONE LEGALE NEI
CONFRONTI DEL DEBITORE E SALVO COMUNQUE LA

<u>RICHIESTA DI ULTERIORE INDENNIZZO DI TUTTI I</u>	
<u>MAGGIORI DANNI SUBITI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 5.....</u>	<u>5</u>
<u>COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE</u>	
<u>FINALE.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 6</u>	<u>5</u>
<u>INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI</u>	
<u>PUBBLICI SERVIZI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 7</u>	<u>5</u>
<u>PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI</u>	
<u>PUBBLICI SERVIZI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 8</u>	<u>5</u>
<u>ORDINANZE - RESPONSABILITA'</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 9.....</u>	<u>5</u>
<u>PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE</u>	
<u>DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 10</u>	<u>6</u>
<u>INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O</u>	
<u>RISTRUTTURAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 11.....</u>	<u>6</u>
<u>ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE</u>	
<u>REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 12</u>	<u>7</u>
<u>MODALITA' OPERATIVE.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 13</u>	<u>7</u>
<u>COMPENSAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 14</u>	<u>7</u>

SANZIONI.....7

1. CHIUNQUE ESEGUA LAVORI SENZA
L’AUTORIZZAZIONE PRESCRITTA DAL PRESENTE
DISCIPLINARE È SOGGETTO ALLA SANZIONE
AMMINISTRATIVA DI CUI AL COMMA 4 DELL’ARTICOLO
21 DEL D.LGS. N°285/92 - NUOVO CODICE DELLA STRADA
- E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONI; DI
SEGUITO INTEGRALMENTE RIPORTATO “ CHIUNQUE
VIOLA LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ARTICOLO,
QUELLE DEL REGOLAMENTO, OVVERO LE PRESCRIZIONI
CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI, È SOGGETTO
ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI
UNA SOMMA DA EURO 1.000,00 A EURO 2.200,00”., SALVA
COMUNQUE LA IRROGAZIONE DELLE ULTERIORI
SANZIONI PREVISTE DALL’ORDINAMENTO GIURIDICO E
DI COMPETENZA DI QUESTA AMMINISTRAZIONE
COMUNALE.....7

ARTICOLO 15.....7

VALIDITA’.....7

Prescrizioni operative generali.....	10
Rinterro e ripristino provvisorio.....	11
Ripristino definitivo.....	11
Generalità.....	11
Cubetti o lastre di porfido	12
Altri tipi di pavimentazione.....	12
SCAVI LONGITUDINALI.....	12
a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:.....	12
b) Strade di larghezza superiore a metri 4:.....	12
c) Strade di larghezza superiore a metri 8:.....	12
d) Marciapiedi:.....	12
SCAVI TRASVERSALI.....	13
CONCLUSIONI.....	13

Articolo 1

GENERALITA’ - DEFINIZIONE

1. Per scavo si intende qualsiasi apertura temporanea sul suolo pubblico, o su aree di proprietà comunale, su strade o aree con servitù di pubblico transito.
2. Chiunque voglia eseguire scavi su suolo pubblico deve ottenere l’autorizzazione dall’Autorità Comunale.

Articolo 2

AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA

1. La richiesta di autorizzazione per eseguire scavi dovrà essere diretta al Responsabile del Servizio interessato. Essa dovrà essere corredata di tutti gli elementi necessari (grafici, relazioni, ecc ...) per individuare le opere da eseguire.
2. Nell'allegato "B" al presente regolamento è riportato il modello da utilizzare per la richiesta di autorizzazione alla esecuzione di scavi.
Nell'allegato "C" è invece riportato il modello che dovranno utilizzare i soggetti concessionari di pubblici servizi per la richiesta di autorizzazione in sanatoria relativa agli interventi urgenti di cui al successivo Articolo 6.
3. Il Responsabile del Servizio interessato, previa istruttoria, rilascerà l'autorizzazione entro e non oltre 30 giorni.

Articolo 3

VIGILANZA

1. Il Responsabile del Servizio interessato, eserciterà la vigilanza sulla esecuzione delle opere di scavo e della successiva rimessa in pristino della pavimentazione stradale nel rispetto delle modalità operative di cui all'articolo 12.

Articolo 4

GARANZIE

1. A garanzia della perfetta esecuzione dell'intervento e della successiva rimessa in pristino del piano di calpestio del suolo pubblico, il titolare dell'autorizzazione allo scavo, all'atto del ritiro della stessa, presterà idonea cauzione, anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa, in misura pari al 20% della spesa prevista per l'apertura, la chiusura e la sistemazione definitiva dello scavo effettuato se trattasi di intervento di grossa entità; se trattasi di intervento di piccola natura la cauzione è fissata in € 1.000,00 da versare sul C/C postale intestato al Comune di San Giuseppe Vesuviano, indicando la causale ed unire la ricevuta alla domanda di scavo.
2. L'importo della cauzione, quando trattasi di scavi di grossa entità, verrà calcolata preventivamente ed in maniera congiunta con il richiedente, dal Responsabile del Servizio interessato che lo riporterà nel testo dell'autorizzazione.
3. In deroga a quanto previsto al comma 1, i soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di effettuare durante l'anno solare scavi o altri interventi su suolo pubblico potranno sottoscrivere una polizza fideiussoria complessiva a titolo di cauzione. L'entità della polizza verrà calcolata dal Responsabile del Servizio interessato sulla base dei costi presunti degli interventi annuali programmati (vedasi l'articolo 7), compresi quelli urgenti di cui all'articolo 6. Tale garanzia dovrà essere costituita entro il 31 Gennaio di ogni anno solare.
4. La cauzione verrà restituita solo a lavori ultimati e previo il benestare rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato - La polizza fideiussoria annuale verrà svincolata l'anno successivo a lavori ultimati e dopo il rilascio del benestare finale, da parte del Responsabile del Servizio interessato e previa dichiarazione di responsabilità del titolare dell'autorizzazione di accollarsi tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi (comprese manchevolezze attinenti la segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi per cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori.

Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione allo scavo non esegua correttamente i lavori, l'Amministrazione Comunale si riserva di trattenere, in tutto o in parte, la cauzione versata a copertura dei danni prodotti dalla imperfetta realizzazione dei lavori; analogamente l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme di danarao poste a garanzia con la sottoscrizione della polizza fideiussoria, intentando azione legale nei confronti del debitore e salvo comunque la richiesta di ulteriore indennizzo di tutti i maggiori danni subiti.

Articolo 5

COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE

1. Il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Responsabile del Servizio interessato l'inizio e la durata presunta dei lavori di scavo e ripristino provvisorio oltre all'inizio ed alla durata presunta dei lavori di ripristino definitivo.
2. Entro 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori di ripristino definitivo, qualora gli stessi siano stati correttamente eseguiti, il Responsabile del Servizio interessato, previo sopralluogo rilascerà il Nulla Osta di regolare esecuzione; dopodiché lo stesso autorizza lo svincolo della garanzia prestata (cauzione o fideiussione).

Articolo 6

INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi, in caso di interventi urgenti dovuti a cause di forza maggiore (es. fughe, rotture, ecc....) sono autorizzati ad eseguire scavi anche in assenza di preventiva richiesta. Gli stessi dovranno comunque dare comunicazione dell'intervento, anche via fax al n° 081 529 65 82 ed alla Polizia Municipale, con l'obbligo di produrre regolare domanda di autorizzazione in sanatoria entro e non oltre dieci giorni dall'inizio delle operazioni, utilizzando il modello allegato "C".
2. Una volta presentata la richiesta di autorizzazione in sanatoria, la procedura si svilupperà nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva.

Articolo 7

PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI

1. I soggetti concessionari di pubblici servizi che prevedono di compiere, durante l'anno solare, interventi su suolo pubblico, entro la fine di ogni anno, devono comunicare al Responsabile del Servizio interessato il loro piano degli interventi programmati. Tale piano di interventi dovrà essere sottoposto al nulla osta preventivo del Responsabile del Servizio interessato che lo dovrà rimettere entro e non oltre cinque giorni dalla ricezione.

Articolo 8

ORDINANZE - RESPONSABILITA'

1. I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere al Comando di Polizia Municipale l'emissione delle ordinanze per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.
2. I titolari delle autorizzazioni sollevano l'Amministrazione Comunale di tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa vantare nei confronti della stessa Amministrazione a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi (comprese manchevolezze attinenti la segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi.
3. A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi.

Articolo 9

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. L'Amministrazione Comunale nel caso di:

- costruzione di strade nuove
- ristrutturazione di pavimentazioni esistenti
- rifacimento di pavimentazioni stradali
- costruzione di fognatura
- ristrutturazione di fognature

informerà i soggetti concessionari di pubblici servizi concordando in via preliminare i tempi per la:

- costruzione o ristrutturazione di condotte acqua e gas, di impianti di pubblica illuminazione, di elettrodotti interrati, di impianti per telecomunicazioni, di fognature, ecc.
- realizzazione degli allacciamenti alle utenze private ai predetti impianti;

2. L'Amministrazione Comunale si impegna, nel caso di ristrutturazione o rifacimento della pavimentazione di strade esistenti, ad informarne la popolazione interessata direttamente o con gli altri mezzi di informazione disponibili sollecitando i cittadini affinché richiedano, in tempo utile, eventuali allacci, godendo di eventuali agevolazioni da parte dell'ente esecutore.

Articolo 10

INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE

1. Nel caso di interventi da eseguirsi su opere stradali di recente costruzione o ripavimentazione, a seconda della tipologia della pavimentazione, sarà vietato ogni e qualsiasi intervento per un periodo non inferiore a:

- A. anni 5 in caso di pavimentazioni speciali (cubetti o lastre di porfido, basolame, ecc.)
- B. anni 3 in caso di nuova costruzione stradale con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- C. anni 2 in caso di nuova pavimentazione con conglomerato bituminoso.

2. In deroga a quest'ultima disposizione potranno essere autorizzati solo interventi dovuti a cause di forza maggiore oltre a quelli che i soggetti concessionari di pubblici servizi saranno obbligati ad eseguire, per effetto della loro speciale natura, in assenza di soluzioni alternative proponibili di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Articolo 11

ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE

1. L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di manutenzione.

2. Quando lo scavo viene eseguito, con il regime di deroga di cui all'articolo 10 comma 2, sulle strade di cui al comma 1 dello stesso articolo, il titolare dell'autorizzazione è tenuto al versamento all'Amministrazione Comunale di un equo rimborso per le maggiori spese di manutenzione. La somma da versare a tale titolo viene di seguito quantificata forfetariamente:

- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera A:
Euro 150,00 per metro lineare di scavo.
- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera B:
Euro 80,00 per metro lineare di scavo.
- Opere di cui all'Articolo 10 comma 1 lettera C:
Euro 60,00 per metro lineare di scavo.

3. Il versamento del "corrispettivo" come sopra determinato dovrà essere eseguito prima del rilascio della regolare esecuzione.

4. Il corrispettivo sopra determinato è dovuto anche nel caso di apertura di scavi in tutto o in parte corrispondenti a ripristini preesistenti e nel caso di interventi urgenti di cui all'articolo 6.

5. Gli importi di cui sopra saranno aggiornati annualmente in base alla variazione degli indici ISTAT dei prezzi al consumo. In ogni caso, il versamento del predetto “corrispettivo“ non esclude la risarcibilità degli ulteriori e maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale.

Articolo 12 MODALITA' OPERATIVE

1. Il titolare dell'autorizzazione si impegna ad effettuare i lavori di scavo e di ripristino a regola d'arte e comunque nel rispetto delle norme tecniche incluse nell'allegato “A”.
2. Fino al rilascio della regolare esecuzione, il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad intervenire in prossimità dello scavo ogni qualvolta vengano meno le condizioni di sicurezza della circolazione stradale o si manifestino fenomeni tali da farne prevedere un rapido deterioramento.

Articolo 13 COMPENSAZIONE

1. E' previsto il meccanismo della compensazione degli oneri tra le parti: previo accordo reciproco, il titolare dell'Autorizzazione provvederà ad eseguire ripristini definitivi non dovuti a scomputo di quelli dovuti.

Articolo 14 SANZIONI

1. Chiunque esegua lavori senza l'autorizzazione prescritta dal presente disciplinare è soggetto alla sanzione amministrativa di cui al comma 4 dell'articolo 21 del D.Lgs. n°285/92 - Nuovo Codice della Strada - e successive modificazione e integrazioni; di seguito integralmente riportato “ ***Chiunque viola le disposizioni del presente articolo, quelle del regolamento, ovvero le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da Euro 1.000,00 a Euro 2.200,00***”, salva comunque la irrogazione delle ulteriori sanzioni previste dall'ordinamento giuridico e di competenza di questa Amministrazione Comunale.

Articolo 15 VALIDITA'

1. Il presente disciplinare, di cui fanno parte integrante e sostanziale gli allegati “A”, “B”, “C”, abroga qualsiasi norma e disposizione contrastanti con esso; ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello di esecutività della Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale
2. Ogni istanza presentata per ottenere l'autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico, deve essere corredata di ricevuta di versamento di Euro 100,00 per diritti di istruttoria da parte dell'Ufficio Competente, da versare sul C/C intestato al COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - Servizio Tesoreria. Indicante in maniera chiara e leggibile la causale.

SEGUONO ALLEGATI:

1) ALLEGATO “ A “ - Norme Tecniche di Attuazione

2) MODELLO “B” - Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico

3) MODELLO “C” - Richiesta di autorizzazione, in sanatoria, alla esecuzione di lavori urgenti di scavo su suolo pubblico originati da cause di forza maggiore.

ALLEGATO “ A “

Norme Tecniche di Attuazione

SOMMARIO

<u>ARTICOLO 1.....</u>	<u>3</u>
<u>GENERALITA’ - DEFINIZIONE.....</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2</u>	<u>4</u>
<u>AUTORIZZAZIONE - MODULISTICA.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 3</u>	<u>4</u>
<u>VIGILANZA.....</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 4</u>	<u>4</u>
<u>GARANZIE.....</u>	<u>4</u>
<u>QUALORA IL SOGGETTO TITOLARE</u> <u>DELL’AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVO NON ESEGUA</u> <u>CORRETTAMENTE I LAVORI, L’AMMINISTRAZIONE</u> <u>COMUNALE SI RISERVA DI TRATTENERE, IN TUTTO O IN</u> <u>PARTE, LA CAUZIONE VERSATA A COPERTURA DEI</u> <u>DANNI PRODOTTI DALLA IMPERFETTA REALIZZAZIONE</u> <u>DEI LAVORI; ANALOGAMENTE L’AMMINISTRAZIONE</u> <u>POTRÀ AVVALERSI DELLE SOMME DI DANARAO POSTE A</u> <u>GARANZIA CON LA SOTTOSCRIZIONE DELLA POLIZZA</u> <u>FIDEIUSSORIA, INTENTANDO AZIONE LEGALE NEI</u> <u>CONFRONTI DEL DEBITORE E SALVO COMUNQUE LA</u> <u>RICHIESTA DI ULTERIORE INDENNIZZO DI TUTTI I</u> <u>MAGGIORI DANNI SUBITI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 5.....</u>	<u>5</u>

<u>COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI - BENESTARE FINALE.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 6</u>	<u>5</u>
<u>INTERVENTI URGENTI DA PARTE DI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 7</u>	<u>5</u>
<u>PIANO ANNUALE INTERVENTI DEI CONCESSIONARI DI PUBBLICI SERVIZI.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 8</u>	<u>5</u>
<u>ORDINANZE - RESPONSABILITA'.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 9.....</u>	<u>5</u>
<u>PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DA PARTE DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 10</u>	<u>6</u>
<u>INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 11.....</u>	<u>6</u>
<u>ONERI SPECIFICI PER INTERVENTI SU OPERE DI RECENTE REALIZZAZIONE O RISTRUTTURAZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 12</u>	<u>7</u>
<u>MODALITA' OPERATIVE.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 13</u>	<u>7</u>
<u>COMPENSAZIONE.....</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 14</u>	<u>7</u>
<u>SANZIONI.....</u>	<u>7</u>

1. CHIUNQUE ESEGUA LAVORI SENZA
L'AUTORIZZAZIONE PRESCRITTA DAL PRESENTE

DISCIPLINARE È SOGGETTO ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DI CUI AL COMMA 4 DELL'ARTICOLO 21 DEL D.LGS. N°285/92 - NUOVO CODICE DELLA STRADA - E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONI; DI SEGUITO INTEGRALMENTE RIPORTATO " CHIUNQUE VIOLA LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE ARTICOLO, QUELLE DEL REGOLAMENTO, OVVERO LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NELLE AUTORIZZAZIONI, È SOGGETTO ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA EURO 1.000,00 A EURO 2.200,00", SALVA COMUNQUE LA IRROGAZIONE DELLE ULTERIORI SANZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO E DI COMPETENZA DI QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....7

ARTICOLO 15.....7

VALIDITA'7

Prescrizioni operative generali.....	10
Rinterro e ripristino provvisorio.....	11
Ripristino definitivo.....	11
Generalità.....	11
Cubetti o lastre di porfido	12
Altri tipi di pavimentazione.....	12
SCAVI LONGITUDINALI.....	12
a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:.....	12
b) Strade di larghezza superiore a metri 4:.....	12
c) Strade di larghezza superiore a metri 8:.....	12
d) Marciapiedi:.....	12
SCAVI TRASVERSALI.....	13
CONCLUSIONI.....	13

PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

Prescrizioni operative generali

Devono essere limitati al massimo i danni alla pavimentazione per l'uso di:

- fresatrici
- dischi
- escavatori

- automezzi

Il materiale di scavo deve essere allontanato e non può essere utilizzato per il rinterro.

Nel caso di fughe d'acqua che abbiano interessato ampie zone del sottofondo stradale occorre procedere al risanamento mediante l'uso di materiali aridi ed asciutti di tutta la zona interessata.

I lavori di scavo e di ripristino devono essere eseguiti a regola d'arte, ed in modo da non intralciare il traffico veicolare e pedonale con sgombero sollecito e completo del materiale di scavo. I depositi su strada ed i relativi cantieri devono essere segnalati secondo i disposti di cui all'art. 21 del D.Lgs. 30-04-1992 n° 285 ed artt. dal 30 al 43 del regolamento di esecuzione ed attuazione del codice della strada DPR 16-12-1992 n° 495 e successive modificazioni ed integrazioni.

Devono essere rispettate tutte le norme di sicurezza vigenti.

Prima del ripristino delle condizioni di transitabilità il titolare dell'autorizzazione deve provvedere al riposizionamento della segnaletica stradale verticale e successivamente anche al rifacimento di quella orizzontale eventualmente danneggiata. Le zone interessate agli scavi devono essere mantenute costantemente pulite da materiali di risulta.

Rinterro e ripristino provvisorio

Il rinterro degli scavi dovrà essere eseguito rispettando i seguenti criteri:

- il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo sarà di tipo sabbioso e sarà posto in opera asciutto;
- in particolare a contatto con le condotte dovrà essere posta in opera sabbia asciutta;
- sopra il materiale sabbioso sarà posato misto granulare stabilizzato asciutto posto in opera a strati multipli pilonati; lo spessore finito del misto granulare dovrà essere pari allo spessore compresso del sottofondo esistente e comunque non inferiore a 30 cm;
- il ripristino provvisorio della pavimentazione sarà eseguito con conglomerato bituminoso semiaperto dello spessore, a compressione avvenuta, non inferiore a 10 cm (varianti allo spessore vanno concordati caso per caso);

La generatrice superiore del conglomerato bituminoso dovrà essere posta allo stesso livello della pavimentazione esistente senza bombature ne' avvallamenti o slabbrature.

Se lo scavo è stato preceduto dal taglio della pavimentazione con fune e dischi per facilitare lo scavo stesso con mezzi meccanici, prima della posa del conglomerato bituminoso occorrerà procedere alla irrorazione della pavimentazione esistente con emulsione bituminosa per facilitare l'aderenza fra la pavimentazione esistente ed il nuovo strato di conglomerato messo in opera possibilmente a caldo.

Qualora il sottofondo esistente sia formato con calcestruzzo, il rinterro dovrà essere eseguito con sabbia e misto granulare stabilizzato opportunamente pilonati a strati e quindi si riformerà il sottofondo in calcestruzzo dello stesso spessore di quello esistente.

Ripristino definitivo

Trascorso 1 mese dal ripristino dello scavo e della messa in opera del conglomerato bituminoso e comunque a costipazione avvenuta, si procederà al completamento del ripristino mediante la stesa di conglomerato bituminoso del tipo chiuso o tappeto.

Si dovrà procedere nel seguente modo:

- pulizia della zona su cui si deve operare ed allontanamento di tutti i materiali eterogenei posti lungo la zona dell'intervento;
- scarifica;
- irrorazione della zona con emulsione bituminosa;
- stesa a caldo del conglomerato bituminoso, compressione e rullatura;

Lo spessore del conglomerato non può essere inferiore a cm 3.

La larghezza del ripristino deve essere almeno pari a 2,5 volte la larghezza dello scavo misurato nel suo punto di massima larghezza

(esempio: scavo larghezza ml. 0,60 ripristino = a m. 1,50).

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

PAVIMENTAZIONI SPECIALI

Generalità

Per le pavimentazioni speciali si applicano, ove possibile, le norme sopra riportate e riferite alle pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Nel seguito sono invece riportate le prescrizioni specifiche relative a diversi tipi di pavimentazione speciale.

Cubetti o lastre di porfido

Per le pavimentazioni in lastre o cubetti di porfido devono essere eseguite le operazioni di cui al paragrafo precedente con la sola seguente differenza: il sottofondo dovrà essere realizzato in calcestruzzo di cemento dello stesso spessore del preesistente.

Altri tipi di pavimentazione

Saranno impartite prescrizioni particolari al momento del rilascio dell'autorizzazione.

Comunque il ripristino delle pavimentazioni speciali dovrà essere eseguito a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni che saranno date dall'Ufficio Urbanistica e Territorio del Comune anche se non esplicitamente descritte dal presente regolamento.

ESTENSIONE DEI RIPRISTINI

Per quanto riguarda l'estensione dei ripristini, indipendentemente dal tipo di pavimentazione, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

SCAVI LONGITUDINALI

a) Strade di larghezza inferiore o uguale a metri 4:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per l'intera carreggiata stradale, previa fresatura dove è necessario. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini, bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

b) Strade di larghezza superiore a metri 4:

Ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm 3) per metà carreggiata, previa fresatura dove è necessario e posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc....

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie chiusini e bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

c) Strade di larghezza superiore a metri 8:

L'entità della larghezza del ripristino dovrà interessare metà carreggiata.

Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche, non devono risultare ristagni di acqua. Pozzetti, caditoie, chiusini e bombolette e quant'altro devono essere riposizionate in quota.

d) Marciapiedi:

Rifacimento del tappeto d'usura per l'intera larghezza, previa scarifica dove è necessario, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, bombolette, ecc... e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo, pozzetti interessati allo scavo per marciapiede fino alla larghezza di m. 2.

Per larghezza superiore a metri 2 l'entità della larghezza del ripristino dovrà interessare metà marciapiede.

SCAVI TRASVERSALI

Quando vengono eseguiti ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata.

Tale situazione si manifesta qualora sia verificata almeno una delle due seguenti condizioni:

- strada in cui vengono rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private;
- strada con scavi che si ripetono a distanze inferiori o uguali a 10 metri.

Qualora lo scavo interessi parti di cordona di qualsiasi genere e natura, cunetta in mattonelle d'asfalto o cemento, pozzetti di raccolta acque pluviali, caditoie e di altri sottoservizi, dovrà essere ripristinato il tutto a perfetta regola d'arte.

CONCLUSIONI

In casi particolari l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a discrezione del Responsabile del Servizio interessato, di imporre l'utilizzo anche di altre tecniche di perforazione tipo microtunnelling (micro galleria)

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.

MODELLO "B"

Al Responsabile :

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione

Servizio Urbanistica, Gestione Territorio, Progettazioni, Catasto, Ecologia

Servizio Verde Pubblico - Edilizia Scolastica, Gare, Pubblica Illuminazione, Prot.Civile

Oggetto :

**Richiesta di autorizzazione alla esecuzione di lavori di scavo su suolo pubblico
- Disciplinare approvato con delibera del Consiglio Comunale
n° 54 del 8 ottobre 2008 Articoli 1, 2 -**

Io sottoscritto				
residente a				
in Via / Piazza		Nr.		
nella sua qualità di				
della Ditta	C.F.e p.Iva			
con sede in Via / piazza		Nr.		
Città		tel.		Fax

chiedo l'autorizzazione ad eseguire i seguenti lavori di scavo ubicati in:

Nr.	Via / Piazza	Lungh. (m) / n°	Motivazione
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.

Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc...).

Altri elaborati ritenuti necessari: _____

Io sottoscritto mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi che saranno autorizzati secondo le procedure previste dal "disciplinare per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera di Giunta Comunale n° _____ del _____ che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

In fede
(timbro e firma)

San Giuseppe Vesuviano lì.....

MODELLO "C"
(Interventi a Sanatoria)

Al Responsabile :

Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione

Servizio Urbanistica, Gestione Territorio, Progettazioni, Catasto, Ecologia

Servizio Verde Pubblico - Edilizia Scolastica, Gare, Pubblica Illuminazione, Prot.Civile

Oggetto :

Richiesta di autorizzazione, in sanatoria, alla esecuzione di lavori urgenti di scavo su suolo pubblico originati da cause di forza maggiore.

- Disciplinare approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 8 ottobre 2008 Articolo 1, 2, 6 -

Io sottoscritto			
residente a			
in Via / Piazza		Nr	
Nella sua qualità di			
Della Ditta	C.F.e p.Iva		
con sede in Via / piazza		Nr.	
Città	tel.	Fax	

comunico di aver realizzato un intervento urgente di scavo ubicato in:

Via / Piazza	Città	Tra il civico e il civico o all'altezza del civico	al Km.

Resosi necessario per la seguente causa di forza maggiore :

Per il suddetto intervento di scavo, chiedo il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria.

A tale fine allego i seguenti elaborati grafici in 2 copie una delle quali sarà restituita timbrata in sede di rilascio autorizzazione:

Pianta (in scala) degli scavi e della pavimentazione dopo il ripristino definitivo.

Sezioni (in scala) con indicazione dei materiali impiegati, e di tutte le quote necessarie a definire univocamente l'intervento (spessori, materiali, quote altimetriche, lunghezza scavi, larghezza ripristini, etc...).

Altri elaborati ritenuti necessari : _____

Io sottoscritto mi impegno inoltre ad eseguire gli interventi di ripristino definitivo secondo le procedure previste dal "regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con delibera del Consiglio Comunale n° _____ del _____ che fin d'ora dichiaro di conoscere ed accettare integralmente.

In Fede
(timbro e firma)

San Giuseppe Vesuviano lì